

<b>Denominazione</b>	<b>Diritto Penale Commerciale</b>
<b>Moduli componenti</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS - 17
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	I Anno – I Semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	7 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	42
<b>Docente</b>	Prof. Avv. Antonio Maria La Scala
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base finalizzate ad analizzare ed interpretare le dinamiche giuridiche e regolamentari dei reati oggetto di trattazione; comprendere le caratteristiche delle principali fattispecie di reati trattati e comprendere come prevenire simili condotte.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Al termine del percorso di studio, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite alle specifiche situazioni oggetto di analisi, per quanto concerne la valutazione delle più appropriate interpretazioni giurisprudenziali sui singoli reati trattati.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Al termine del corso lo studente avrà acquisito la capacità di esprimere giudizi di natura tecnico giuridici in relazione ai vari reati trattati ed ai profili di responsabilità degli organi apicali delle imprese.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Attraverso le nozioni teoriche fornite lo studente sarà in grado di esprimere in modo efficace e con chiarezza espositiva e linguaggio appropriato le conoscenze acquisite in relazione alla struttura dei vari reati trattati.</p>
<b>Programma</b>	<p>Illeciti societari: gli interessi giuridici protetti. False comunicazioni sociali prima e dopo la riforma. False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci e dei creditori. Falso in prospetto. Impedito controllo. Impedita restituzione dei conferimenti. Illegale ripartizione degli utili e delle riserve. Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali. Operazioni in pregiudizio dei creditori. Omessa comunicazione del conflitto di interesse. Formazione fittizia del capitale. Aggio e manipolazione del mercato. Corruzione fra privati, La falsa attestazione del professionista.</p> <p>Reati e illeciti fallimentari: Interessi giuridici tutelati. La bancarotta in generale. La bancarotta propria: fraudolenta e semplice. La bancarotta impropria. Altri reati del fallito: il ricorso abusivo al credito – inesatte dichiarazioni sulla situazione patrimoniale – inosservanza dell'ordine di deposito dei bilanci e delle scritture contabili. Reati del curatore e dei suoi coadiutori.</p> <p>Reati tributari: Interessi giuridici tutelati. Principi ispiratori della riforma attuata con il d.lgs 10.03.2000 n. 74 e successive modifiche, comprese quelle del 2019. Tutti i reati previsti dal D. Lgs. n. 74/2000 e successive modifiche: i delitti in materia di dichiarazioni, di documenti e di mancato versamento delle imposte. La responsabilità del professionista. L'accertamento delle violazioni tributarie.</p>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale in base al calendario accademico. La modalità didattica, incentrata sull'analisi dei singoli reati, consentirà l'apprendimento di metodologie e strumenti giuridici in maniera attiva.
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	L'esame sarà svolto in forma orale. Prevede almeno 3 domande e dura circa dai 20 ai 30 minuti. Le domande sono finalizzate a verificare: l'acquisizione, da parte degli studenti, delle conoscenze relative alla struttura di singoli reati d'impresa, alle principali condotte che possono far ravvisare gli estremi dei suddetti reati; la capacità di valutare ed analizzare gli strumenti normativi utili a prevenire o far prevenire condotte penalmente rilevanti.
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Per superare l'esame con un voto prossimo a 18/30, lo studente deve dimostrare di disporre delle conoscenze fondamentali della materia, utili altresì al prosieguo del percorso

	di studi. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una buona/ottima conoscenza di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente.
<b>Propedeuticità</b>	Il corso presuppone una buona conoscenza di base delle tematiche affrontate negli insegnamenti di diritto commerciale, diritto privato e diritto tributario.
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<p>I parte: - A. Lanzi – A. Cadoppi, I reati societari. Commentario aggiornato, CEDAM, ultima edizione.</p> <p>II parte: • Materiale didattico a cura del docente.</p> <p>III parte: • E. Musco – F. Ardito, Diritto Penale Tributario, Zanichelli Editore, ultima edizione.</p>